Museo

Premio Ermanno Casoli 1998 – 2007

Il Premio Ermanno Casoli viene istituito nel 1998 da Gianna Pieralisi, moglie dell'imprenditore fabrianese Ermanno Casoli, e dai figli Francesco e Cristina per onorare e mantenere viva la memoria del marito e del padre, amante dell'arte e artista lui stesso. Il Premio, articolato in dieci edizioni dal 1998 al 2007, prevedeva la realizzazione di una mostra collettiva caratterizzata da un percorso tematico sviluppato attraverso le opere di artisti nazionali ed internazionali.
In occasione del nuovo allestimento del Museo nell'aprile 2019, la collezione si è ulteriormente arricchita dell'opera The Relay, dell'artista milanese Patrick Tuttofuoco. L'installazione luminosa, realizzata ad hoc per lo spazio museale di Serra San Quirico, accompagna il visitatore alle soglie del Museo.

Le opere esposte selezionate dalla giuria delle 10 edizioni del Premio costituiscono il nucleo centrale della collezione del Museo, nella quale compaiono opere di autori nazionali ed internazionali.

Info e Contatti

Happennines soc. coop.
Piazza Antonio Gramsci, 1
60041 - Sassoferrato (AN)
333 730 1732
didattica@happennines.it
www.happennines.it

Polo Museale di Santa Lucia
Via Marcellini, 9
60048 - Serra San Quirico (AN)
349 909 0348
www.parcogolarossa.it

grafica e illustrazioni: Giulia Piras
foto copertina: Freepik.com

Alesie Tour Viaggi e Vacanze · happennines IT HAPPENS IN THE APENNINES · per: Unione Montana dell'Esino-Frasassi · Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi

Laboratori didattici

> Polo Museale di Santa Lucia

> Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi

Unione Montana dell'Esino-Frasassi · Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi

Cartoteca

storica delle Marche

La Cartoteca storica delle Marche è una raccolta di carte geografiche e piante prospettiche del territorio e delle città delle Marche. La collezione nasce, nei primi anni Ottanta, dalla passione di collezionisti e storici della cartografia.
Il percorso espositivo di quattro sale documenta la storia della rappresentazione cartografica del territorio delle Marche e delle sue principali città dal XVI al XX secolo.
Le mappe sono dedicate alla Marca Anconitana e Fermana e all'antico Ducato di Urbino, le due principali circoscrizioni amministrative locali dello Stato Pontificio, fino all'Unità.

La collezione è impreziosita da una fedele riproduzione del globo terrestre del cartografo seicentesco Vincenzo Coronelli.

Arricchisce il percorso uno spazio dedicato ad alcune curiosità, come le carte del gioco dell'oca, dal XVIII secolo al periodo fascista, ambientate come un percorso geografico ed impiegate per dare informazioni geografiche, politiche, ideologiche e religiose.

Planetario

digitale

Una cupola gonfiabile con un proiettore digitale full dome porta le bellezze dell'astronomia negli spazi del Museo e permette di ammirare lo spettacolo del cielo boreale ed australe riprodotto in modo realistico e suggestivo.
La cupola accoglie 25 persone e riproduce tutti gli astri, pianeti e galassie noti.
Un astrofilo esperto conduce il visitatore in un viaggio immersivo siderale tra costellazioni, pianeti, nebulose, miti e leggende, navigando nel tempo e nello spazio.

La proiezione consente di riprodurre posizioni e moti apparenti di astri e pianeti nella volta celeste e mostra fenomeni astronomici come eclissi e sciami meteorici, oltre a immagini ingrandite dei corpi del Sistema Solare o di nebulose e galassie invisibili a occhio nudo.

Escursioni

Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi

Il Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi è il "cuore verde" della Regione Marche. Nato nel settembre 1997, con i suoi 10.026 ettari, è la più grande area protetta regionale. Un viaggio nel Parco è un viaggio nel cuore delle Marche, alla scoperta dei tesori storico-artistici celati da paesaggi ricchi di fascino ed armonia, immersi in una natura rigogliosa. Oltre al suggestivo complesso ipogeo delle Grotte di Frasassi, di ineguagliabile splendore,

il territorio è un vero gioiello di biodiversità con le sue 105 specie di uccelli nidificanti, 40 specie di mammiferi, 29 tra rettili e anfibi e oltre 1250 specie vegetali.

Sono diffusi boschi di carpino nero, roverella, faggio e cerro, popolati da numerosi rapaci diurni e notturni. Gli ampi centri storici di Arcevia e Serra San Quirico, l'eremo di S. Maria Infra Saxa e il Tempietto di Valadier, le abbazie di Sant'Elena, San Vittore delle Chiuse e Valdicastro, i castelli di Genga, Pierosara, Avacelli e Castelletta e molto altro fanno da cornice a questo meraviglioso territorio tutto da scoprire.

Museo

di storia Naturale del Territorio

Il Museo di Storia Naturale del Territorio nasce dall'intento di promuovere e diffondere la scoperta, la conoscenza, l'interpretazione e l'uso responsabile della natura in tutti i suoi aspetti, ripercorrendo la storia del nostro territorio e valorizzando le eccellenze naturalistiche racchiuse in esso. Il museo si articola in due sezioni.

La prima, incentrata sulla preistoria, la geologia e l'archeologia, conduce il visitatore attraverso un percorso alla scoperta delle origini del territorio.

Qui è esposta una ricca collezione di fossili e la ricostruzione dell'ittiosauro che colonizzava gli ambienti marini locali in epoca preistorica.

La seconda sezione, si concentra sulle eccellenze naturalistiche del territorio.

Grazie al supporto di plastici che ricostruiscono gli ambienti naturali, si scopriranno quali animali tra mammiferi e uccelli, rettili e insetti colonizzano l'area del Parco e perché è importante preservarli e tutelarli.

Didattica

CRITICO D'ARTE PER UN GIORNO

Museo: Premio Ermanno Casoli

Dopo una spiegazione sul concetto di arte contemporanea e sul ruolo del critico d'arte, gli studenti saranno coinvolti in una prova di creatività: dovranno individuare le opere che li colpiscono di più, osservarle con attenzione e cercare di riprodurle come dei veri artisti. Dopodiché concluderanno le loro opere inventando un titolo e descrivendo quale sensazione o emozione provoca.

IL PAESAGGIO TRA STORIA E NATURA. SERRA SAN QUIRICO

Musei: Cartoteca Storica delle Marche e museo di Storia Naturale del Parco Gola della Rossa e di Frasassi

Gli studenti saranno guidati nell'interpretazione del paesaggio, partendo dalle cartine storiche, fino all'aspetto attuale, imparando a leggerne i dettagli naturali e antropici, che costituiscono il tipico aspetto del nostro territorio. Le guide condurranno i ragazzi attraverso la storia del paesaggio e della sua interpretazione, visitando i due musei presenti nel Polo Museale di Santa Lucia, dopodiché saranno accompagnati presso la Loggia Manin, dalla quale si gode di un'incantevole vista sulla Vallesina. Da questa posizione panoramica diventeranno artisti, cartografi e naturalisti, imparando a leggere e a riprodurre i dettagli del territorio rurale, ponendo particolare attenzione agli incastri tra gli elementi naturali e quelli di origine antropica.

IL TACCUINO DEL NATURALISTA

Musei: Cartoteca Storica delle Marche e museo di Storia Naturale del Parco Gola della Rossa e di Frasassi (Laboratorio Pieragostini)

Si partirà con una piccola escursione nei pressi del borgo di Serra San Quirico, in cui verrà illustrata la flora e la fauna presenti, e dove verranno raccolti alcuni campioni da osservare poi al microscopio in laboratorio.
Dopodiché si passerà alla creazione di un taccuino dove gli studenti dovranno descrivere tutto quello che hanno visto e raccolto durante la passeggiata.

Laboratorio scientifico

Roberto Pieragostini

Il Laboratorio è attrezzato e strutturato per ospitare gli studenti garantendo la possibilità di svolgere lavori individuali o di gruppo, grazie al supporto di strumenti scientifici validi e professionali. Con l'ausilio di stereomicroscopi sarà possibile effettuare l'analisi degli elementi vegetali o animali, di osservare campioni di acqua alla ricerca dei microinvertebrati o ancora di analizzare campioni di suolo alla scoperta della microfauna presente in esso.